



**Corso Marconi 34
10125 Torino
Telefax 011655897
immigrazione@cubpiemonte.org**

Per essere liberi diciamo basta alla schiavitù moderna

Il grande capitale industriale e finanziario e i governi, con la complicità delle burocrazie sindacali, scaricano sulle spalle dei lavoratori i costi della crisi economica.

Gli immigrati rappresentano un facile bersaglio che viene colpito al fine di indebolire e dividere la classe lavoratrice.

Noi, lavoratori nativi e immigrati siamo consapevoli di avere il capitalismo come nemico principale.

Il Governo Monti ha attuato la sanatoria-truffa escludendo la stragrande maggioranza dei lavoratori immigrati, quelli che hanno un contratto precario, con l'unico scopo di fare cassa per lo Stato, lasciando gli immigrati in balia dell'arbitrio di padroni e padroncini.

I lavoratori immigrati hanno messo in atto azioni di lotta prolungata e radicale insieme con i sindacati di base conflittuali, movimenti, associazioni, che sono di riferimento per tutta la classe lavoratrice.

Facciamo nostro l'appello a lavoratori nativi e immigrati, ai sindacati di base, ai movimenti e ai comitati per una mobilitazione nazionale contro il Pacchetto sicurezza di Maroni, le leggi segregazioniste, i Centri Detenzione Temporanea e la legge 30.

>

VENERDÌ 14 GIUGNO ALLE 18 CI TROVIAMO IN LARGO SALUZZO

- * **Diritti sociali, civili e culturali per i migranti.**
- * **Diritto di cittadinanza per chi nasce o cresce in Italia.**
- * **Garantire il diritto di asilo ai rifugiati politici.**
- * **Basta respingimenti in mare e accordi di espulsione.**
- * **Abolizione della tassa sui permessi di soggiorno.**
- * **Unificazione dei contributi previdenziali presso il paese di provenienza, in alternativa versare al lavoratore i contributi.**
- * **Aumento della durata del permesso di soggiorno per chi perde il lavoro.**
- * **Celere accettazione dei permessi di soggiorno.**